

# Dea mangiamele

Luce blindata  
l'esotica estasi si compie  
in un incontro di soli e  
pallide stelle  
Un bolide lanciato  
nell'occhio del tifone serpente  
di una vita carica  
di idiozie ed amplessi mentali  
I soli loro  
giganti rossi  
nebulosi esplosivi belli  
si amano e si scontrano  
si amano e si scontrano  
Madre di fauno  
angusto pertugio  
in cui le essenze marine  
si mesciano al fragore  
e alle urla di perfidi disgraziati  
colti da presagi funesti  
colti da presagi funesti  
Dea mangia mele  
con pelli di cuoio ed occhiali incarnati  
Dea mangia mele con pelli di cuoio ed occhiali incarnati

Io stupido  
puzzolente  
come le alghe nella sabbia  
ricucio le fantasie  
di sabati  
sui mitici treni di luglio  
Affondando nell'aria  
l'anima di Cristo  
fauno dal sorriso grande  
con occhi pesanti  
ed elettrodi al carbonio  
infissi nel cuore  
Dea mangia mele  
elegante trappola  
dal gusto di sangue  
Dea mangia mele  
elegante trappola  
dal gusto di sangue  
Le labbra lame di coltello  
congelate nel ghiaccio invernale  
di un amore  
di un amore

